

RACCOLTA DATI ONERI DETRAIBILI (cui spetta la detrazione nel limite del 19%)		Limiti alla detrazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di <i>handicap</i> , in quanto oneri deducibili) sostenute dal contribuente nel suo interesse o per un familiare a carico. Ad esempio, spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del <i>ticket</i> relativo a spese sostenute nell'ambito del Ssn, spese per assistenza specifica, quali l'assistenza infermieristica e riabilitativa.	Importo eccedente € 129,11
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di <i>handicap</i> , in quanto oneri deducibili) relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico, solamente per la quota di detrazione che eccede l'imposta lorda del familiare, che sarebbe altrimenti persa.	Importo massimo non eccedente € 6.197,48
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese per i mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento dei portatori di <i>handicap</i> e le spese per sussidi tecnici e informatici per l'autosufficienza e integrazione dei portatori di <i>handicap</i> .	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli, anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di <i>handicap</i> .	Per 1 volta in 4 anni, per 1 solo veicolo e per importo massimo non eccedente € 18.075,99
<input checked="" type="checkbox"/>	Spesa per l'acquisto del cane guida per non vedenti. La spesa può essere detratta anche qualora venga sostenuta per conto di familiari fiscalmente a carico.	100%. Per 1 solo cane e 1 volta sola in un periodo di 4 anni
<input checked="" type="checkbox"/>	Interessi passivi, relativi oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e rogito di acquisto dell'immobile (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 4.000,00 totali, da dividere tra tutti i contitolari del mutuo
<input checked="" type="checkbox"/>	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993.	€ 2.065,83 per ciascun intestatario del mutuo
<input checked="" type="checkbox"/>	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e copia delle spese sostenute per il recupero edilizio (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 2.582,28 complessivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale. Se non sono già stati precedentemente consegnati, allegare contratto di mutuo e copia delle spese sostenute per la costruzione/ristrutturazione (per la verifica del rapporto di detraibilità degli interessi passivi).	€ 2.582,28 complessivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Interessi passivi, oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.	100% nei limiti della somma dei redditi dei terreni dichiarati

Del Grosso & Partners

Commercialisti - Revisori - Consulenti

<input type="checkbox"/> ✓	Spese per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado. Detrazione non cumulabile con erogazioni liberali ad istituti scolastici.	non superiore a € 800,00 annuo per alunno o studente
<input type="checkbox"/> ✓	Spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria, di perfezionamento o di specializzazione, tenuti presso università statali e non statali o istituti pubblici e privati, italiani o stranieri.	100% (7)
<input type="checkbox"/> ✓	Spese funebri sostenute per la morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse.	€ 1.550,00 per ciascun decesso
<input type="checkbox"/> ✓	Spese per addetti all'assistenza personale, sostenute nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (fruibili solo se il reddito complessivo non supera € 40.000).	€ 2.100,00
<input type="checkbox"/> ✓	Spese per attività sportive per ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni (palestre, piscine e altre strutture sportive).	€ 210,00 per ciascun ragazzo
<input type="checkbox"/> ✓	Spese per intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale.	€ 1.000,00 complessivi
<input type="checkbox"/> ✓	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede (8) , nonché per i canoni relativi a contratti di ospitalità e atti di assegnazione in godimento, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti non lucrativi e cooperative.	€ 2.633,00
<input type="checkbox"/> ✓	Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari.	€ 2.065,83
<input type="checkbox"/> ✓	Erogazioni liberali a favore delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche.	€ 1.500,00
<input type="checkbox"/> ✓	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso. Si tratta dei contributi associativi versati dai soci alle società per sé stessi.	€ 1.300,00
<input type="checkbox"/> ✓	Erogazioni liberali a favore della società di cultura "La biennale di Venezia".	Non deve superare il 30% del reddito complessivo
<input type="checkbox"/> ✓	Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per pratica sportiva.	Importo eccedente € 129,11 e fino a € 550,00
<input type="checkbox"/> ✓	Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido. Non possono essere indicate le spese sostenute se nello stesso anno si è fruito del <i>bonus</i> asili nido.	Massimo € 632,00 per ogni figlio
<input type="checkbox"/> ✓	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (contratti - sia vita che infortuni - stipulati fino al 31 dicembre 2000) e premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% (contratti stipulati dal 1° gennaio 2001).	€ 530,00
<input type="checkbox"/> ✓	Premi pagati per assicurazioni finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave accertata dalle ASL.	€ 750,00
<input type="checkbox"/> ✓	Premi pagati per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana.	€ 1.291,14
<input type="checkbox"/> ✓	Acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.	€ 250

Del Grosso & Partners

Commercialisti - Revisori - Consulenti

<input checked="" type="checkbox"/>	Premi pagati per assicurazioni su edifici residenziali aventi a oggetto il rischio di eventi calamitosi.	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese mediche sostenute in favore di minori o di maggiorenni con disturbo specifico dell'apprendimento.	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese per canoni di <i>leasing</i> (stipulati dal 1° gennaio 2016) di immobile da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, per contribuenti con reddito inferiore a 55.000 euro, che non sono proprietari di altri immobili abitativi.	L'importo dei canoni non può superare € 8.000 se contribuente ha meno di 35 anni ovvero € 4.000 se ha più di 35 anni
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento di ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni a conservatori di musica, a istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) legalmente riconosciute ai sensi della L. 508/1999, a scuole di musica iscritte nei registri regionali nonché a cori, bande e scuole di musica riconosciuti da una pubblica amministrazione, per lo studio e la pratica della musica.	Il contribuente può fruire della detrazione, fino ad un importo non superiore per ciascun ragazzo a € 1.000, solo se il reddito complessivo non supera i 36.000 euro.
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri oneri per i quali spetta la detrazione: spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico; erogazioni liberali in denaro per attività culturali e artistiche; erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo; erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale; spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordi ai sensi della L. 381/1970; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado; spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea; erogazioni liberali in denaro al fondo per l'ammortamento dei titoli di stato.	Il limite è variabile in relazione alla natura della spesa.

ALTRE DETRAZIONI

<input checked="" type="checkbox"/>	Erogazioni liberali in denaro in favore delle Onlus o di iniziative umanitarie, laiche o religiose, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 26%).
<input checked="" type="checkbox"/>	Erogazioni liberali in denaro o in natura in favore delle Onlus e delle associazioni di promozione sociale, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 30%).
<input checked="" type="checkbox"/>	Erogazioni liberali in favore delle organizzazioni di volontariato, per un importo non superiore a € 30.000 (detrazione 35%).
<input checked="" type="checkbox"/>	Erogazione in denaro in favore dei partiti politici per importi compresi tra € 30 ed € 30.000 (detrazione 26%).
<input checked="" type="checkbox"/>	Detrazione del 40% per investimenti nel capitale sociale di <i>start up</i> innovative (o PMI innovative ammissibili) nel limite dell'importo annuo di € 1.000.000.
<input checked="" type="checkbox"/>	Detrazione forfetaria di € 1.000 per le spese di mantenimento dei cani guida (spettante esclusivamente al soggetto non vedente).
<input checked="" type="checkbox"/>	Detrazione per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano a sostegno delle famiglie per le spese di istruzione (secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 106/2001).

Oneri deducibili		Limiti alla deduzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa (compresi i contributi ai fondi pensione versati dai dipendenti pubblici).	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Contributi previdenziali e assistenziali per gli addetti ai servizi domestici e familiari, per la parte a carico del datore di lavoro.	€ 1.549,37
<input checked="" type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	€ 1.032,91
<input checked="" type="checkbox"/>	Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da persone con disabilità o sostenute per i propri familiari con <i>handicap</i> .	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva (o scioglimento o annullamento o cessazione effetti civili) stabilita da un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non va indicata la parte destinata al mantenimento dei figli. Codice fiscale coniuge _____	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Contributi e premi per forme pensionistiche complementari.	Per un importo massimo di € 5.164,57
<input checked="" type="checkbox"/>	Contributi versati da lavoratori di prima occupazione.	Per un importo massimo di € 5.164,57
<input checked="" type="checkbox"/>	Contributi versati a fondi in squilibrio finanziario.	100%
<input checked="" type="checkbox"/>	Contributi versati per familiari a carico per la quota da questi non dedotta.	Per un importo massimo di € 5.164,57
<input checked="" type="checkbox"/>	Altri oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righe: <ol style="list-style-type: none"> contributi ai fondi integrativi al Ssn; contributi, donazioni, oblazioni a favore di organizzazioni non governative Ong; erogazioni liberali a favore di fondazioni e associazioni riconosciute; erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali; erogazioni liberali, donazioni, e gli altri atti a titolo gratuito a favore di <i>trust</i> o fondi speciali; contributi versati dai pensionati a casse di assistenza sanitaria aventi esclusivamente fini assistenziali; altri oneri deducibili diversi dai precedenti come: Rendite, vitalizi e assegni alimentari; canoni, livelli e censi che gravano sui redditi degli immobili; indennità corrisposta per la perdita di avviamento in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti a usi diversi da quello di abitazione; somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione; le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali; erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato; 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento delle procedure di adozione. 	Il limite è variabile in relazione alla natura della spesa.